

lettere che informano sulla impossibilità a parteciparvi per raggiunti limiti di età (quaranta anni) —:

se non intenda fare chiarezza sull'impossibilità di questi tecnici che operano sugli impianti a partecipare al concorso per il limite di età di quaranta anni.

(4-33055)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

pur fra mille discussioni, contrasti e polemiche, ha preso il via la « scuola dell'autonomia »;

la scuola è stata ridisegnata in maniera flessibile, addirittura su misura per ogni studente;

sembra, proprio per tale nuova fisiologia, insanabile il contrasto con il mantenimento, per gli studenti, di un esame di stato eguale per tutti —:

se non ritenga concettualmente insanabile la filosofia della scuola dell'autonomia con la struttura dell'esame di Stato eguale per tutti. (4-33062)

NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

un consistente numero di insegnanti Iti, in possesso dell'idoneità all'insegnamento nella scuola elementare, conseguita con concorso a cattedre, ha presentato domanda di partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento della lingua straniera;

ai sensi dell'articolo 7, comma 7 dell'ordinanza ministeriale n. 33/2000, sono previsti appositi moduli aggiuntivi per i docenti che hanno chiesto di essere sottoposti all'accertamento della conoscenza della lingua straniera;

i moduli in parola avranno la durata non inferiore a trenta ore, delle quali non oltre la metà possono essere svolte con attività di autoformazione;

ai sensi del comma 14 dell'articolo 9, sono previste apposite prove integrative scritte e orali, dirette ad accertare il possesso delle relative competenze, ai fini dell'attestazione richiesta dal decreto ministeriale del 28 giugno 1991;

essendo già in possesso dell'idoneità all'insegnamento nella scuola elementare, possono conseguire, senza gli impedimenti previsti dal comma 14 dell'articolo 9 dell'ordinanza ministeriale suddetta, l'idoneità specifica per l'insegnamento delle lingue straniere;

gli uffici scolastici provinciali hanno ammesso con riserva di accertamento dei requisiti gli insegnanti suddetti;

l'incertezza della validità del corso pone in una condizione di estremo disagio una categoria di personale, che desidera arricchire la propria professionalità e rischia di procurare un notevole danno all'erario, con un'attività finalizzata al conseguimento di competenze già in possesso degli aspiranti —:

se non ritenga che l'ordinanza ministeriale 33/2000 possa fornire agli insegnanti elementari Iti un'opportunità di formazione ed arricchimento della professionalità, consentendo la loro partecipazione al solo modulo di lingua straniera di 30 ore ed esonerandoli dalle attività del modulo di base;

se non ritenga necessario inviare agli uffici scolastici provinciali una circolare di interpretazione autentica, finalizzata all'eliminazione di tutte le incertezze operative. (4-33074)

LENTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

presso il liceo scientifico « Ettore Maiorana » di Isernia è in atto una contestazione degli studenti nei confronti del

preside per i metodi giudicati vessatori, antidemocratici e che limitano il diritto allo studio;

infatti, viene contestato il meccanismo istituito dal preside relativamente all'orario di entrata che è stato fissato — in virtù dell'autonomia che gli deriva dall'essere un « manager » — alle ore 8,15 e che viene fatto rispettare, tassativamente, dai bidelli, al punto che anche per un solo attimo di ritardo lo studente, sia esso maggiorenni che minorenni, resta fuori dall'istituto;

questa sanzione mette i ragazzi in condizione di perdere l'intera prima ora di lezione mentre l'accesso alla seconda ora rimane aleatorio in quanto è sempre il preside ad autorizzarlo successivamente;

questi disagi sono stati denunciati da alunni e genitori nonché dalla Federazione del Partito della Rifondazione comunista di Isernia che l'11 dicembre ha anche inviato una lettera di protesta al preside e ai giornali locali, ma, nonostante ciò, la situazione non è cambiata con conseguenti gravi danni sul rendimento scolastico degli alunni;

l'atteggiamento ad avviso dell'interrogante autocratico del preside, oltre a provocare una disaffezione degli studenti verso la scuola, crea situazioni preoccupanti per i genitori i quali sanno che i loro ragazzi potrebbero restare per circa un'ora, se non di più, per strada incustoditi ed esposti ad eventuali pericoli anziché sotto la tutela dell'istituzione scolastica;

nonostante il risalto dato alla lettera di denuncia di Rifondazione comunista dai *mass media* locali il provveditorato agli studi di Isernia ha ritenuto di non dover intervenire per correggere l'operato del preside —:

se non ritenga di dover intervenire con urgenza disponendo una ispezione ministeriale per accertare le responsabilità in merito alla omessa vigilanza sugli studenti. (4-33084)

* * *

SANITÀ

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'Italia è fanalino di coda, in Europa, quanto a numero di donatori di sangue;

a fronte di una media europea di 40 donatori ogni mille abitanti, l'Italia ne registra soltanto 21;

il nostro Paese ha bisogno, ogni anno, di 2.300.000 unità di sangue;

l'Avis, Associazione italiana volontari del sangue, ha deciso di dar vita a nuove iniziative per incentivare gli italiani, e soprattutto i giovani, a donare il sangue;

l'Associazione ha deciso di promuovere una forte campagna all'interno delle scuole di ogni ordine e grado per « arruolare » gli studenti;

occorre, ad avviso dell'interrogante, fiancheggiare l'Avis in questa sua preannunciata campagna di informazione —:

alla luce dei dati sconcertanti circa il numero dei donatori di sangue nel nostro Paese, se non ritenga di dover collaborare fattivamente con l'Avis, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, per la formazione di una efficace campagna di informazione all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di reclutare donatori di sangue fra la popolazione studentesca. (4-33061)

GRAMAZIO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la Croce Rossa Italiana può effettuare il servizio di trasporto infermi sia privatamente sia previa convenzione con enti ospedalieri;

il trasferimento di pazienti ricoverati presso strutture pubbliche si verifica quando vi è, ad esempio, carenza di posti